

200° giorno d'assedio. Due arrivi: Badoglio, il Vittorioso, nel trionfo dell'Urbe. Tafari, il disertore, nell'ambiguità londinese. Due mondi ed una sola realtà: l'Impero fascista dell'Africa Orientale

CORRIERE ISTRIANO

L'AZIONE
QUOTIDIANO POLITICO

INFORMATIVI: Per l'Italia e Colonia: Anno Lira 12; Sommerso Lira 27; Trimestre Lira 14; Estero lire 120 — Periodico militare — Un numero cost. 20 — UFFICI di Redazione e Amministrazione Via Sogno N. 66 — TELEFONI: Redazione (interurbano) N. 300 — Amministrazione N. 158

PREZZO DELLE INSEGNANZE: Per mm. d'altezza larghezza una colonna: commerciali lire 1; Piemontesi, eccezionale lire 2; Cronaca L. 3 — Avvisi Economici: Tarifa in base alle rubriche. Concessione esclusiva Ufficio Pubblicità E. RAGNINI — Via Vivaio N. 10 — Milano (113)

Conio Corrente con la Posta

Giovedì 4 Giugno 1935 Anno XIV

L'ardente saluto della Patria e l'abbraccio del Duce a Badoglio il Condottiero delle nostre truppe vittoriose

Entusiastiche dimostrazioni del popolo napoletano e di quello dell'Urbe al Vicerè
L'incontro del Principe di Piemonte col Maresciallo - Pioggia di fiori sul corteo

Trionfale ritorno in Patria

NAPOLI, 3 giugno Una folla immensa di C. N. N. da posto col Sottosegretario alle Colonne e col Capo di Stato Maggiore della Milizia nel vagone a lui riservato che in breve è riempito di fiori. S. E. Badoglio si affaccia ripetutamente al finestrino per rispondere all'entusiasmo della folla ed esprimere alle autorità cittadine il suo vivo ringraziamento per le accoglienze tributategli dall'intera popolazione di Napoli.

Alla ore 10.10 risuona un triplice squillo di allontani ed il trenò si mette in moto mentre la folla acclama all'Italia, al Duca, al Vicerè, all'Esercito.

L'Urbe in attesa del Condottiero vittorioso

Il Duca, che dell'impresa africana è stato il supremo ideatore e realizzatore, e la popolazione di Roma che ha vissuto nel modo più intenso questo glorioso periodo storico della Nazione, hanno salutato oggi il ritorno del Maresciallo Badoglio, alla cui alta virtù di Condottiero l'Italia fascista dà la più luminosa vittoria che ricorda la storia coloniale d'ogni tempo e d'ogni Paese.

Una folla immensa si è accollata già assai prima dell'ora dell'arrivo all'esterno della stazione lungo il viale Principe di Piemonte, S. A. R. il Principe di Piemonte. L'Augusto Principe passa rapidamente in rivista le rappresentanze delle forze armate in servizio d'onore e si intrattiene poi con i convenuti, tra cui sono S. E. il Sottosegretario alle Colonne, in rappresentanza del Capo del Governo, Ministro della Colonne, S. E. il Capo di S.M. della Milizia, le alte autorità civili e militari ed i gerarchi della Federazione fascista.

La nave "Arborea", che al suo ingresso nel porto è salutato da 21 colpi di cannone, attracca alle 8.50 alla banchina d'appoggio, mentre gli equipaggi delle navi da guerra e dei sommergibili salutano alla voce e la folla promette in acclamazioni entusiastiche. Le musiche intonano la Marcia Reale e Giovinezza; risuonano le sirene delle navi mercantili in segno di saluto. Dal ponte di comando il Maresciallo Badoglio risponde alle acclamazioni della folla portando ripetutamente la mano alla visiera, mentre si ripetono incessanti le grida di Viva il Re, Viva il Duca, Viva Badoglio!

Le grandiose accoglienze del popolo napoletano

Attraccata la passerella di abraco, S. A. R. il Principe di Piemonte, seguito dalle autorità, mette la folla rinnova ininterrottamente altissime acclamazioni.

Alla ore 9.30 S. A. R. il Principe di Piemonte, il Vicerè e tutte le autorità discendono dall'Arborea e innumerevoli mazzi di fiori vengono offerti al Glorioso Maresciallo. Il Vicerè si accomoda quindi da S. A. R. il Principe di Piemonte e prende posto in un'autovettura scoperta, insieme con il Sottosegretario alle Colonne e l'Altissimo Commissario per la Provincia di Napoli, seguito da un corteo di altre automobili recenti altre autorità.

Il corteo attraversa lentamente la città, tutta imbandierata, tra due ali follesime di folla piangente. Per tutto il percorso il Vicerè, in piedi, risponde salutando militarmente all'entusiasmo vistoso della popolazione che porta fiori al suo passaggio.

Alla stazione S. E. Badoglio discende e, seguito dalle autorità, passa in rivista le compagnie d'onore schierate sulla banchina, mentre la folla, ridensata sotto la tettoia, ringraziava le sue acclamazioni al glorioso Condottiero ed all'Italia Imperiale. Il Vicerè grida:

"La musica del Genova Cavalleria intona la Marcia Reale e Giovinezza, mentre il Duca, seguito

dal Sottosegretario di Stato ai diplomatici militari, passa in rivista i reparti in servizio d'onore.

Pochi minuti dopo, annunziato da squilli d'allontani, entra sotto la tettoia il treno che conduce a Roma il Maresciallo Badoglio. La musica intona la Marcia d'Orlandina. Da uno dei finestroni del vagone centrale si scorge l'altra figura del Maresciallo, in divisa coloniale, che saluta romanzamente.

L'affettuoso saluto del Duca a Badoglio

All'arrestarsi del treno egli discende immediatamente e si fa incontro al Duca e lo abbraccia. Quindi insieme si avviano verso la saletta reale seguiti dal gruppo di tutte le autorità. Qui S. E. Badoglio si congeda dal Duca e cammina sul viale Principe di Piemonte per salire nell'automobile che lo attende presso la pensilina.

L'apparso del Maresciallo suscita una dimostrazione imponente. Viva Badoglio! Viva l'Esercito! grida con impetuoso entusiasmo la moltitudine e si vedono al di sopra della massa agitarsi labari e pagliardotti, mentre lo musicista intona le prime note della Marcia Reale e di Giovinezza. S. E. Badoglio, dopo aver salutato militarmen, sale sull'autovettura

e, fatto segno a continuo di ferme dimostrazioni lungo tutto il percorso fino alla Piazza dell'Esedra, si dirige verso la sua abitazione in via XX Settembre. Pochi istanti dopo che il Maresciallo Badoglio si è allontanato, lascia la stazione il Duca. La manifestazione popolare al suo indirizzo assume una imponenza grandiosa. E' il popolo di Roma che saluta ancora una volta, con tutto il suo entusiasmo, il Fondatore dell'Impero.

Il Vicerè è stato salutato da un'altra vibrante dimostrazione al suo arrivo in via XX Settembre, dove si era adunata davanti al palazzo sede dello Stato Maggiore, una folla vastissima. La dimostrazione si è protratta sempre intensissima anche quando egli ha fatto ingresso nella sua abitazione. Chiamata dall'accostamento iniziativa dalla folla si è affacciata volto al balcone, tra applausi acclamatori, tra i più alti evviva.

Il Duce alla Rocca delle Caminate

Un memorandum del Governo di Santiago a tutti i Paesi americani

Il Duce è giunto alla Rocca delle Caminate

L'Italia non partecipa alla conferenza internazionale del lavoro che si inizia oggi

Viva impressione a Ginevra per la decisione del Governo italiano

GINEVRA, 3 giugno

Una comunicazione del Governo Italiano al Direttore generale dell'Ufficio Internazionale del lavoro, Butler, informa che il nostro Paese non parteciperà quest'anno all'annuale Conferenza del lavoro che si inizierà domani 4 giugno. Infatti nessuna delegazione italiana è giunta a Ginevra. La comunicazione è vivamente commentata.

L'avversione del Cile alle sanzioni

Il Duca alla Rocca delle Caminate

ROMA, 3 giugno

Il Duca è giunto alla Rocca delle Caminate.

l'atteggiamento del Cile a riguardo della Lega delle Nazioni e della progettata Lega Panamericana.

L'importante documento riafferma l'avversione del Cile alle sanzioni, ammesso che si possa giungere eventualmente alla rottura di relazioni diplomatiche, ma ripudia netamente ogni altra forma di sanzioni. Il Cile non è favorevole alla costituzione di una Lega Panamericana, ma propone la nomina di Commissioni miste unilaterali, come quel che obo già esiste fra gli Stati Uniti e il Cile, e di una Commissione mista generale in cui siano rappresentate tutte le Repubbliche americane.

Le Commissioni bilaterali costituite fra Stati confinanti dovrebbero riunirsi una volta all'anno, l'altra vorrebbe convocata in caso di necessità e a richiesta degli Stati interessati.

E' non posso che approvare l'amicizia dell'Ungheria per la Polonia e per l'Italia quanto all'Italia, credo che dopo la conclusione della guerra, dovranno rinunciare alle attuali sanzioni.

Lo stesso Henry Hirlap pubblica un editoriale dell'ex Ministro delle Giustizia Lello Nagy, il quale dice, tra l'altro, che il Governo unicamente proteggerà singolarmente solo se nel corso delle riunioni, che si svolgeranno pressimamente a Ginevra, si dichiarerà netamente contrario alle sanzioni e ne sosterrà l'abolizione. Il mantenimento delle sanzioni - conclude il Nagy - mentre non muterebbe la situazione in Africa, potrebbe avere catastrofico effetto sulla situazione europea.

L'Europa non avrà pace senza il contributo dell'Italia

GINEVRA, 3 giugno

Il «Courrier de Genève» scrive che s'impone una riunione della S. D. N. per togliere le sanzioni. All'inizio delle loro applicazioni - osserva il giornale - le misure restrittive sono fallite. Ora la guerra è terminata, più niente la giustifica ed anzi niente le autorizza. L'articolo 16 del Patto prevede le sanzioni commerciali e finanziate allo scopo di impedire o di fermare una guerra, ma non fa in nessuna parte riferimento al loro mantenimento in tempo di pace. Rilevato come oggi tali misure restrittive non sono più giustificate e che inoltre, mentre le sanzioni non possono più arrestare la guerra, non potranno che nuocere al commercio ed all'economia dei paesi che lo applicano, il giornale osserva che questi paesi hanno già perduto abbastanza denaro e vantaggi commerciali durante le ostilità e si domanda perché non calgono oggi l'occasione di stararsi su saggi provvedimenti. Accenna infine allo difficile in cui oggi si trova l'Europa, conclude, affermando che niente di effettivo si potrà concludere finché l'Italia subirà l'assedio economico e che non si deve perdere di vista il fatto che la tranquillità dell'Europa non potrebbe in nessun modo dipendere da un conflitto coloniale.

Una petizione a Re Alberto per l'abolizione delle sanzioni

BRUXELLES, 3 giugno

Il Re ha ricevuto stamane, trattandolo lungamente, il visconte Terlinden, presidente dell'Ucione belga per l'abolizione delle sanzioni, il quale il Presidente Roosevelt e il Segretario Hull avrebbero incaricato il Governo argentino a chiedere la convocazione dell'assemblea della S. D. N.

WASHINGTON, 3 giugno

Il Segretario di Stato ha ricordato smentito l'informazione pubblicata dal «London Star», secondo la quale il Presidente Roosevelt e il Segretario Hull avrebbero incaricato il Governo argentino a chiedere la convocazione dell'assemblea della S. D. N.

La probabile formazione del Gabinetto Blum

PARIGI, 3 giugno

Il Gabinetto Blum, che, secondo quanto si afferma sarà ufficialmente

Un altro lungo colloquio di Grandi con Eden

Anche l'Ambasciatore di Francia al Foreign Office

LONDRA, 3 giugno

Oggi nel pomeriggio, l'Ambasciatore Grandi, si è recato al Foreign Office dove ha avuto un altro lungo colloquio col Ministro degli Esteri Eden.

Successivamente l'Ambasciatore di Francia Corbin si è recato al Foreign Office dove ha avuto un colloquio con Eden.

La campagna antisanzionista in Inghilterra

L'arrivo di Tafari a Londra ha dato argomento agli ultra sanczionisti e Italofobi di tutti i colori di accentuare la loro indignazione quanto assurda campagna sanzionista.

Il «New Times Andohafan» Newscast oggi per la prima volta chiude nel suo primo numero che l'Abissinia rimane membro della Lega che il sig. Tafari sia considerato dalla Lega come unico rappresentante dell'Ethiopia e che se l'Italia non accettasse questo stato di cose, Ginevra ordini la chiusura del canale di Suez. L'autrice di questa scena è la signorina Panikhurst.

Anche il direttore del cosiddetto consiglio d'azione per la pace o la ricostruzione, presieduto da Lloyd George, dirama un comunicato nel quale chiede che pressioni crescenti siano applicate all'Italia, dato che qualche altra protesta verbale permetterebbe di considerarsi vittoriosa della Lega e della Inghilterra. Il consiglio obietta che non si ricopre l'annessione dell'Abissinia, che si applicino sanzioni sul petrolio e si impedisca il transito attraverso il canale di Suez di petrolio e di materiale bellico.

Come si vede, il consiglio d'azione per la pace non ha in mente che la guerra.

Tafari a Londra

Giunta verso le ore 15 a Southampton, il signor Tafari, nuovo sovrano eretano, si è infilato subito col suo seguito in una vettura ferroviaria, e, accompagnato dall'infelice doña Martin, ha proseguito verso Londra, dove è arrivato verso le ore 17. Nell'interno della stazione si è invitato dal gruppo delle autorità.

La musica del Genova Cavalleria intona la Marcia Reale e Giovinezza, mentre il Duca, seguito

Oltre 62 milioni di lire concessi per premi di nuzialità e natalità

ROMA, 3 giugno

La Presidenza del Consiglio dei Ministri ha corrisposto nel bimestre aprile-maggio 1935 premi di nuzialità e 6716 premi di natalità e 6716 premi di natalità per i rispettivi importi di lire 2 milioni 839.750 e 8.510.420.

Con tali erogazioni l'importo complessivo dei premi demografici dal marzo XIII data di inizio della concessione, al 31 maggio XIV raggiunge le somme di lire 62 milioni 14.260 costituiti da 6168 premi di nuzialità per lire 19.619.044 e da 34.766 premi di natalità per lire 42 milioni 365.220.

La probabile formazione del Gabinetto Blum

PARIGI, 3 giugno

Il Gabinetto Blum, che, secondo quanto si afferma sarà ufficialmente

giornate fra chi riassume, come Mussolini, le supreme aspirazioni ed il valore di un popolo ed il pessimalismo Tafari che, non avendo il coraggio di affrontare le conseguenze della guerra, è vergognosamente

«Covenant», ora Ginevra dovrà sconfiggersi.

L'ORGANIZZAZIONE ECONOMICA DEL GOVERNO DELL'ERITREA

Un Ente provvede all'approvvigionamento e alla fornitura delle merci di largo consumo alla popolazione

ASMARA, 3 giugno
Il Governo dell'Eritrea sta organizzando un ente economico di consumo, che provvede all'approvvigionamento, alla fornitura e alla vendita al pubblico delle merci e delle derrate di largo consumo, specifiche di quelle alimentari e funzionate così da organo calorifere. Sarà retto in ente morale l'esistente Cooperativa impiegata, con la denominazione di Ente cooperativo di consumo dell'Eritrea. Tutte le iniziative del genere esistenti saranno assorbite dal nuovo ente.

In relazione ai bandi con cui si riservava che i titoli onorifici a rappresentanti della popolazione egiziana sarebbero stati assegnati a benemeriti del servizio militare, è stato emanato un decreto con cui è stata disciplinata e regolata la materia. Si stabilisce in linea di massima che le onorificenze che danno

diritto ai titoli di capo e di colonnello sono con precedenza assegnate a coloro che avendo prestato servizio militare sono stati decorati al valore e a coloro che si sono distinti con azioni belliche.

Tali onorificenze, compresi i porti d'arma gratuiti permanenti, sono concesse di regola in occasione della festa dei marci per i cristiani cattolici e del ramadan per i musulmani.

Altri 200 fucili, una mitragliatrice e munizioni consegnati a Harrar

HARRAR, 3 giugno

In questa zona continua il disarmino delle popolazioni. Nei giorni uno e due corrente sono stati versati una mitragliatrice e duecento fucili ed abbondanti munizioni.

tazione in Palestina, rileva il più fallimento della politica inglese, attribuendolo alla doppiezza del sistema britannico. L'articolista ricorda che l'Inghilterra ha promesso o la Palestina prima agli arabi e poi agli ebrei, mirando però in realtà a telescopio per sé. In tale modo ha scontato gli uni e gli altri. Di fronte alla pressione sempre maggiore del mondo arabo - conclude l'articolista - Londra vorrebbe ora ritirare gli impegni assunti verso i suoi concittadini ma il risultato sarà che ciò agitazioni ancora si aggiungerà una agitazione ebraica.

Un appello al popolo egiziano perché aiuti gli arabi della Palestina

CAIRO, 3 giugno
Il Duce ha ricevuto S.E. il generale Victor Duran Molinedo, incaricato d'affari del Guatemala.

le sciogliementi in Ungheria del partito nazional-socialista

BUDAPEST, 3 giugno
Il Ministro degli interni ha vietato qualsiasi attività del partito ungherese nazional-socialista dal lavoro, ordinandone lo scioglimento.

Dopo il fallimento della "Fenice"
La rappresentanza italiana aspetta e garantisce dall'Istituto delle Assicurazioni

ROMA, 3 giugno
La Società di Assicurazioni "La Fenice", con sede a Vienna, è stata recentemente posta in liquidazione in Austria con una legge speciale a causa delle defezioni verificate nelle riserve matematiche costituite a garanzia degli assicurati. A seguito di tale evento, la rappresentanza italiana della Fenice viene posta in liquidazione con provvedimenti in corso.

Poiché in base alla vigilanza che i competenti organi del Ministero delle Corporazioni esercitano su detta rappresentanza (come su tutto le compagnie nazionali o le rappresentanze di compagnie straniere, operanti in Italia), la situazione economica

GERUSALEMME, 3 giugno
La resistenza araba neppure ieri ha dato segni di stanchezza. Nonostante le misure di repressione adottate dal Governo, i membri del supremo Comitato dell'agitazione riemannano imperterriti al loro posto di combattimento.

Il Gran Mifti di Gerusalemme è il primo sulla breccia, instancabile nel predicare il proseguimento della lotta più inflessibile, senza tregua alle file nemiche; e mentre lo lista di prigionieri si allungano ai giornalisti, tengono convegno e votano ordini del giorno della più feria intrighiera e gli studenti si riuniscono in chiuso udunate per proclamare con enfasi la loro infrangibile risoluzione a difendere i propri diritti.

La presenza di importanti sorpassi temporanei, conosciute da tempo remoto per i loro esploratori, effetti, nonché alla esistenza di altre sorti di pozzi minerali fredde.

L'Azienda irrigata della sua non piccola superficie da una rete di circa 30 km. di canali, è al centro attraversata dalla linea ferroviaria che qui nasce sorge un capace magazzino atta a ricevere i prodotti del terreno essere esportati. La quasi totalità delle piante è disposta in quadrate di m. 5 di lato ed in così perfetta simmetria da offrire un aspetto metafisico, indimenticabile.

Anche ieri la cronaca ha registrato episodi di violenza caratteristica della sommersa araba, scontri con la polizia, scariche di incendi contro reparti britannici, distruzioni di mezzi di alberi da frutto appartenenti agli ebrei, boicottaggio del traffico.

Gli arabi decisi a condurre a fondo la lotta contro ebrei e inglesi

ROMA, 3 giugno
Il Duca ha ricevuto presenti del Sottosegretario di Stato al Ministero delle Corporazioni e dal Direttore Generale dell'industria, il Capo dell'ufficio geologico, ing. Crozza, l'ispettore superiore dello ministero, ing. Lovari, il capo della Divisione Mineraria al Ministero delle Corporazioni, dott. Cordella, l'ing. Tarocco, geologo, superiore, ingegneri capi dei vari distretti minerali del Regno, Attilio, Azzoni, Boncini, Bersacchi, Ponti, Gori, Garulla, Leone, Maggiore, Sabelli, Sanfilippo, l'ing. Ricci, Commissario della R. Miniera di Idria e Ying, Russo, addetto all'Imperatore Superiore dello Miniere.

Il Duca ha espresso ai dirigenti del servizio minerario e del servizio geologico il suo alto elogio per l'imponente lavoro che essi compiono e che Egli personalmente segue ed ha impartito le sue direttive perché tale lavoro, specie nell'occupazione di quei territori dove non è ancora stata affermata, possa risarcire ancora più affilicate, nell'intento di potenziare al massimo l'attività Nazionale nel campo delle ricerca e delle coltivazioni minerarie.

Il Duca ha deliberato di istituire dieci "orse di studio" per gli studiosi di Ingegneria che si specializzino negli studi minerali.

Vivissima impressione ha prodotto la notizia dell'attacco avvenuto contro i due autobus carichi di ebrei nei pressi di Gerusalemme. Sembra che gli arabi si fossero scatenati per un tratto di oltre otto chilometri lungo la strada Giaffa-Gerusalemme e che abbiano sparato non solo contro gli autotreni ma anche contro gli autocarri dell'esercito e della polizia, che sono stati subiti inviati sul posto.

I funerali dell'ebreo ucciso presso Motza si sono svolti a turba sotto il Monte degli Ulivi.

I capi del movimento assicurano di avere a disposizione fondi sufficienti per continuare lo sciopero almeno per un altro mese. Le spese di coltivazione che non sono state lette, sempre con felicissimi risultati, dovuti principalmene al carattere sistematico d'irrigazione. La terra, di sua natura fertissima, consente di avere tre raccolti all'anno di uva perfettamente matura. Si ha modo di ammirare rigogliosissime viti marinate ai capelli e disposte in superbi filari, molti e per vicino a aranci e mandarini, peschi vicino a datteri, banane del Madagascar, dell'Africa e del Cintia e papaya americana vicino fuchi europei o mangi, asparagi, fragole, ecc. ecc.

Dicessaci l'anno scorso da Errer i nostri formulavano la speranza di poter tornare presto a continuare la loro missione, con serena tranquillità materiale e morale. Ed oggi si dischiudono veramente tempi felici per questa azienda, che potrà costituire un centro agricolo spesso di grande importanza per la valorizzazione del nostro Impero.

Per valutare l'importanza di tale centro, si consideri che le piante che attualmente vi si trovano superano l'importante numero di 55.000 non tenendo conto di 6000 piante di agrumi innestati e di oltre 5000 viti esistenti in vivai, di 25.000 piante di caffè innestate, delle piante di salci lungo 8 chilometri delle sponde del torrente Errer (un solo sviluppo di 3 km.), di 10.000 esemplari di piante di agrumi da innestare e che sono in preparazione di tutti i rosi ad altro

per maggior rigore verso calore che incoraggiano la resistenza araba; non decreto sospeso novaronente per due settimane tre giornali arabi. Si comunica ufficialmente che dei 1109 arabi dei 94 erano arrestati finora, 614 arabi e 39 erbi sono già stati condannati.

Le autorità manifestano un senso maggiore rigore verso calore che incoraggiano la resistenza araba; non decreto sospeso novaronente per due settimane tre giornali arabi. Si comunica ufficialmente che dei 1109 arabi dei 94 erano arrestati finora, 614 arabi e 39 erbi sono già stati condannati.

L'appoggio del Partito alla prossima celebrazione della "Giornata del fascicidio"

ROMA, 3 giugno
Il Vicesegretario del Partito ha ricevuto nel Palazzo del Littorio il Presidente, S. E. l'accademico Giordani, ed i componenti del Comitato nazionale per il giacimento italiano, i quali hanno sottolineato il programma e lo si

ha illustrato il programma e lo si

ha appoggiato. Il presidente si

LO SPORT

Il passaggio per Pola dei corridori della "Sei giorni motociclistica"

Si è riunito il comitato per l'organizzazione e controllo della corsa "Sei Giorni Motociclistica", i cui concorrenti passeranno per Pola sabato p.v. alle ore 14.20. Il Comando Generale di Roma ha interessato il Comando Federale dei FF. GG.C. per il servizio di segnalazione e vigilanza in tutti i comuni della provincia di Pola attraversati dai corridori della gara e provenienti: Fiume, Chioggia, Albona, Dignano, San Vincenzo, Gimino, Pisino, Correto, Istrana, Pinguente e Villa Decani. I controlli di Pinguente e Pisino saranno curati dai due fasci Giovanni.

Il percorso sarà molto ottantamente segnato a Dignano ove i corridori passeranno due volte in senso inverso; la prima volta poco prima delle ore 14.15 diretti verso Pola, la seconda volta una mezz'ora appresso di ritorno da Fasano avviati verso Pisino.

A tutti i Comuni della provincia istriana sono state inviate carte indicate e l'avviso dell'ora di passaggio dei concorrenti.

Il Comitato dell'A.sociazione Motociclistica Istriana sotto la direzione del suo presidente ha già fissato i posti del controllo orario dei rifornimenti ai concorrenti che verranno effettuati dall'A.G.I.P., ed il servizio di cronometraggio che verrà disimpegnato dall'invariato dell'A.I.C. unitamente a tre soci dell'Asso. iniziazione Motociclistica Pola. Il controllo fissato alla Valle del Ponte (Viad. Borsan a destra) sarà reso visibile da uno striscione; a 50 metri prima del traguardo sarà posta una bandierina gialla ad indicare la vicinanza del controllo.

Il servizio d'ordine sarà disimpegnato dai RRCC, dalla R. Questura, dai vigili urbani, dai G.G.F.F. e dai motociclisti dell'A.M.I., ai quali ultimi è affidato il compito di segnalazione e vigilanza ai principali incroci di strada.

Adunata dei motociclisti dell'A.M.I.

Tutti i motociclisti dipendenti dall'Asso. iniziazione Motociclistica Istriana che liberi d'impegni intendono collaborare all'organizzazione di sabato p.v. sono invitati ad iscriversi presso il direttore sportivo La Micala o presso il G.R. Fascista «Alfredo Sasse». L'adunata avrà luogo alle ore 13.30 alla Valle del Ponte in divisa sociale senza giacca.

Ancora doni per l'XI Trofeo Combattenti

Oltre ai doni già annunciati, il sedilezio organizzatore della corsa XI. Trofeo Combattenti comunica che sono pervenuti i seguenti, prenati: una maglia di lana da corsa a colori, quale premio speciale della Ditta Luigi Ganna & C. e un artistico oggetto di bronzo, dono della fabbrica Giulio Umberto Dei di Milano.

Altri doni verranno in questi giorni. Pubblicheremo in seguito l'elenco. La società organizzatrice della classica prova istriana porgo un vivo ringraziamento ai genitori donatori.

Comando Federale dei FF. GG.

Aggi 13-14 Giugno si svolgerà il Concorso Nazionale di ginnastica per FF.GG. di Combattimenti, cui il Comando Federale dell'Istria parteciperà con una squadra di G.F. Preliminaristi composta di 12 elementi. Questi Giovani Fascisti stanno allenando da diversi mesi sotto la guida dell'instancabile maestro di ginnastica sig. Urbani Giuseppe per rappresentare degnamente la nostra città.

Lo gara cui essi parteciperanno sono le seguenti:

- Gara atletica di squadra con 12 elementi
- Evoluzioni militari o esercizi a corpo libero;
- Salto in alto.
- Getto della palla di ferro.
- Agita alla fune.
- Corsa metri 600.
- Triatlo artistico con 6 elementi:
- Esercizi liberi ai gradi altrettanti (barre, aselli, cavallo o parallelo);
- Volteggi laterali della trave, altezza metri 1.20.
- Gara ginnica militare.

La gara ginnica militare è un percorso di 120 metri di lunghezza con due ostacoli. Il primo ostacolo a 10 metri dalla partenza è una sfaccinata da volteggiare alla metri 1.20, a 80 metri dalla partenza e da soprapassare a carponi un sottopassaggio lungo 4 metri, alto 80 cm. e al termine della corsa i concorrenti saliranno su una piazzola e spereranno un caricatore contro un bersaglio distante metri 100. In questa gara militare il Comando di Pola parteciperà con due squadre di quattro concorrenti con macchere antigas.

Campionato provinciale di scherma fra dopolavoristi

Il Dopolavoro Provinciale indice ed organizza il Campionato Provinciale di scherma fra dopolavoristi nei teatri della Federazione Schermistica Italiana e in regole con la legge O.N.D. Anno X-V.

Detto Campionato che avrà luogo a Pola sul Campo Sportivo O.N.D. di via Carlo Dofoscarini il giorno 13 giugno 1938 XIV, comprendrà le seguenti armi: fioretto, spada e sciabola. Le gare avranno inizio alle ore 20. Gli schermisti iscritti che non risponderanno all'appello della

Gli orari delle aviolinee dal 19 aprile al 3 ottobre 1936

Giuria, verranno considerati perduti per rinuncia.

A seconda del numero degli iscritti per ogni arma, il Dopolavoro Provinciale si riserva di far disputare il Campionato in uno o più gironi.

Il sistema di classifica sarà quello a girone semplice di andata (ogni schermidore dovrà incontrarsi una volta con ogni singolo componente dello stesso girone). In caso di parità di punti dei due primi classificati verrà disputato un assalto supplementare; gli altri verranno classificati per pari merito.

Ogni assalto sarà di 5 colpi (3 su 2) per il fioretto e la sciabola,

mentre per la spada sarà di tre colpi (2 su 3).

L'ordine di successione sarà: fioretto, spada e sciabola.

Ogni tiratore dovrà essere provvisto delle armi, guanto e maschera, nonché di una tenuta bianca di scherma che garantisca nello stesso tempo la sua incolumità.

La Giuria sarà presieduta dal Presidente della Sezione Provinciale della Federazione Italiana di Scherma T. Colonnello Gruziotto cav. Pietro, ex membro di Giurati che saranno designati dalla Federazione stessa.

La disciplina e il contegno cavalleresco dovranno essere rigorosamente osservati.

Le iscrizioni gratuite dovranno perire alla Segreteria del Dopolavoro Provinciale entro il giorno 11 giugno A. XIV.

I vincitori delle tre armi saranno inviati alla Gara Finale di Roma che avrà luogo nei giorni 6 e 7 luglio 1936-XIV.

In caso di duplice vittoria da parte dello stesso elemento verrà inviato a Roma il secondo classificato in modo che la rappresentanza dovrà essere sempre composta di tre elementi.

Al 1. classificato: oggetto artistico e diploma di Campione Provinciale; al 2. classificato: oggetto artistico e diploma; 3. e 4. classificato: diploma.

Per quanto non contemplato nel regolamento, vige quello della Federazione Schermistica Italiana.

DALLA PROVINCIA

Elezioni

DIGNANO, 30

La famiglia del sig. Giovanni Berratti ha volgato il suo suffragio alla legge S. Vincenzo da Paoli per onorare la memoria del compagno camerata Antonio Bilucchia.

Edito e stampato dalla UNIONE EDITRICE ISTRIANA Dir. On. GIOVANNI MARACCHI Red. capo resp. Ruggero Pascucci

L'orario dei treni

in vigore dal 15 maggio

Partenze

PER TRIESTE C. M.: Treno N. 4 976 Acc. Legg. II III classe ore 9.15; Treno 6174 Misto II III classe ore 12.45; Treno 656 Diritto I II III classe ore 15.50; Treno A 978 Acc. Legg. II III classe ore 19.

PER CANFANARO: Treno 996 Misto III classe ore 7.25; Treno 4096 Misto III classe ore 17.40 (non si effettua al sabato ed alla domenica); Treno 4394 Misto III classe ore 13.40 (si effettua solo al sabato).

Arrivi:

DA TRIESTE C. M. Treno 4395 Omobus I II e III classe ore 9.35; Treno A 973 Diretto Leggero II III classe ore 11.36; Treno 6177 Misto II e III classe ore 18.56; Treno A 975 Acc. Legg. II e III classe ore 21.55.

DA CANFANARO: Treno 4393 Misto III classe ore 7.10; Treno 6175 Misto III classe ore 16.41.

Verso la salute



Mil. GIROLAMO PAGLIANO FIRENZE

Sciropò Pagliano

POLVERI e CACHETS

Composto di sostanze vegetali a cura naturale, purga e depura l'organismo, visceri e sangue rapidamente e sicuramente.

Cura la STITICHEZZA

Prevenza e cura l'INFLUENZA

Tutte le buone Farmacie ne sono fornite

ALTRI PRODOTTI PAGLIANO

Farmaci per la malattia della polpa Lenfosi per gli occhi

Aut. Prof. 33-1923 N. 8533.

LA PUBBLICITA' NEI GIORNALI

supera per rapido ed efficacia tutte le altre forme di reclame

Gli orari delle aviolinee

dal 19 aprile al 3 ottobre 1936

Trieste Pola Lussino Zara Ancona Giornaliera (Esclusa la domenica)

7.50 p. Trieste 17.40
8.30 p. POLA 16.65
8.30 p. POLA 18.40
9.30 p. Lussino 16.
10.15 p. Zara 15.50
10.50 p. Zara 10.10
12.15 p. Ancona 8.15

Fiume-Venezia (con coincidenza da 7 per l'Europa Centrale)

(Giornaliera esclusa la domenica)

Fiume 18.25
7.30 p. Abbazia 18.20
7.30 p. Abbazia 18.15
8.10 p. POLA 17.20
9.20 p. Venezia 16.20

Idroscalo S. Andrea

(Coincidenza a Pola (Brioni) da e per Lussino, Zara e Ancona, a Venezia con i servizi dell'Europa Centrale).

Richiesta di personale e servizi

La parola L. 0.20, minimo L. 2 B

CERCASI ragazza seruente. Olivo Capitolino N. 8. 3144B

Offerte di bigiotteria, appartamenti, magazzini

La parola L. 0.30, minimo L. 2 L

AFFITTASI quartiere cinque stanze ad accessori rimesso a nuovo, portafogli ideale lire 270. Indirizzo Corticeto.

3113L

AFFITTASI quartiere quattro camere cucina, bagno, veranda. Via Samo 3. 3161L

AFFITTANSI camera, camerino, cucina, veranda. Via Lepanto 12. 3160L

Richiesta di bigiotteria

Appartamento - Magazzino

Cent. 80 la parola - Min. L. 8 M

QUARTIERI vuoti, mobiliati, cercansi. Agenzia Costa, Oberdan 5, tel. 291.

3164M

Vendite d'occasione

La parola L. 0.20, minimo L. 2 N

VENDESI carrozze bambini. Via Muzio 7, 1 p. 3149N

CARRETTO piccolo quattro ruote vendo. Indirizzo Corriere Istriano. 3163N

VENDESI un letto d'una persona.

Kandler 33, I p. 3166N

Commercio e Industria

La parola L. 0.60, minimo L. 5 N

SVENDESI arredamento e frutta

oggi allo 11 nel negozio di Largo Oberdan 22.

Acquistati e venditi di case e terreni

La parola L. 0.80, minimo L. 5 S

CERCASI fitto diversi ottari terreno alberato seminato con canne. Scivera Cara Silvio, Difesa 10, Pola.

3162S

Acquistato un cioccolatino purgativo

purgativo o vermifugo

in via sperimentale, in breve volgor di tempo esso diviene il vostro purgante abituale e preferito.

Trovati in tutte le farmacie

Autoriz. Prefettura Trieste, dd. 14/12/35 A. XIV N. 3218-29743

Norma Shearer ritorna in

SIRANO INTERLUDETTO

al FOLTEAM CISCUTTI

Aut. Pref. Miland N. 6813 - 24 Febbraio 1938.

STATE PREVIDENTI

Non aspettate a curarvi quando sarete affannati. Datevi di guada anche la minima attenzione, liberandovi così dal veleno che cosa accadrà.

curare nell'organismo prendendo la TISANA CISBEY

Essi purificano il sangue, stimolano le funzioni del fegato, riducendo l'infiammazione da bolla, tosse, raffreddore, febbre, dolori, purgano, tonificano, ecc.

Non è vero che la tisana CISBEY

è un purgante. È invece un tonico.

È un tonico che ha battuto ogni record di

durata e resistenza.

Non è vero che la tisana CISBEY

</